



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 46 del 11-2-2019

Oggetto: Procedura ristretta telematica per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione ed evoluzione del sistema di comunicazione radio della Regione Veneto - Ricorso avanti il Consiglio di Stato promosso da Leonardo S.p.a. contro Azienda Zero (R.G. 572/2019) per la riforma della sentenza TAR Veneto n. 1062/2018 - conferimento di mandato ad litem all'Avv. Prof. Luigi Garofalo.

Il Dirigente proponente, Direttore UOC Affari Generali e Assicurativi e responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia, riferisce:

Con decreto del Direttore dell'U.O. Acquisti Centralizzati SSR – CRAV n. 137 del 28.7.2017 la Regione del Veneto aveva bandito la "Procedura ristretta telematica per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione ed evoluzione del sistema di comunicazione radio della Regione del Veneto" d'importo complessivo pari ad € 18.613.000,00 (IVA inclusa).

Nel giudizio scaturito dalla predetta gara, radicato avanti il TAR Veneto dalla società Leonardo S.p.a., partecipante non aggiudicataria, Azienda Zero - stante il trasferimento di funzioni operato dalla L.R. n.19/2016 - si è costituita subentrando nella posizione giuridica della Regione.

Detto giudizio – con il quale la ricorrente ha impugnato gli atti di gara - si è concluso con la sentenza TAR Veneto n. 1062/2018 di rigetto della pretesa avversaria, avverso la quale oggi la società Leonardo S.p.a promuove appello avanti il Consiglio di Stato.

Atteso che detto ricorso (iscritto al n. 572/2019 R.G.) è stato notificato a mezzo pec acquisita al protocollo aziendale n. 967/2019 ed è prossima la scadenza del termine per la riproposizione delle eccezioni di inammissibilità e irricevibilità già avanzate in primo grado, si ritiene opportuna la costituzione in giudizio di Azienda Zero per vedere confermata la pronuncia emessa dal TAR Veneto e, quindi la correttezza dell'operato del CRAV.

Ricordato che nel giudizio di primo grado Azienda Zero si è avvalsa del patrocinio dell'avv. Prof. Luigi Garofalo del Foro di Treviso (giusta Decreto Commissariale n. 215/2018), che detto professionista risulta nell'elenco degli avvocati costituito ex art. 17 lett. d) punti 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 366/2018, si propone di proseguire la difesa in appello con il medesimo professionista, in linea con quanto stabilito dall'art. 6 del Regolamento di disciplina delle modalità di conferimento degli incarichi legali - approvato con Decreto Commissariale n. 118/2018.

Sentito per le vie brevi, il predetto professionista ha manifestato la propria disponibilità a patrocinare nell'interesse di Azienda Zero quantificando in € 7.288,00= (oltre rimborso spese generali, C.P.A. e I.V.A. ed eventuale conguaglio per quanto allo stato non preventivabile) l'ammontare del corrispettivo per la prestazione professionale oggetto del presente provvedimento.

Per quanto sopra esposto,

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la L.R. n. 19/2016;

Visti i Decreti Commissariali n. 118/2018, n. 215/2018 e n. 366/2018;

Preso atto della suesposta proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché la copertura della spesa prevista nel budget assegnato per l'anno in corso;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 dell'8/10/2018;

DELIBERA

1. di dare atto che quanto espresso in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di conferire all'avv. Prof. Luigi Garofalo del Foro di Treviso il mandato ad litem per assistere Azienda Zero nel ricorso promosso dalla società Leonardo S.p.a. avanti il Consiglio di Stato (R.G. 572/2019) per la riforma della sentenza TAR Veneto n. 1062/2018;

3. di riconoscere al precitato professionista, quale corrispettivo per la prestazione professionale oggetto del presente provvedimento, l'importo di € 7.288,00= (oltre rimborso spese generali, C.P.A. e I.V.A. ed eventuale conguaglio per quanto allo stato non preventivabile);

4.di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 97/2016;

5.di incaricare l'UOC Affari Generali e Assicurativi di pubblicare il presente provvedimento nell'albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato

firmata digitalmente